

Il Mattino > Società > Persone

Solidali, creativi, ambientalisti: ecco i giovani che non ti aspetti



Non si sentono rappresentati da nessun partito o movimento politico, ma giudicano il voto come un dovere civico, tanto che alle urne vanno in massa. Il sesto Rapporto di ricerca sui giovani, realizzato dall'Osservatorio "Generazione Proteo" della Link Campus University che, quest'anno, ha intervistato circa 20mila studenti italiani, fra i 17 e i 19 anni, traccia un identikit nuovo dei ragazzi di oggi: moderni, attenti all'ambiente, contro ogni forma di discriminazione sessuale e capaci di dedicarsi caparbiamente al prossimo, facendo volontariato.

«Li abbiamo definiti – dice Nicola Ferrigni, direttore dell'Osservatorio "Generazione Proteo" e docente della Link Campus University – come i 'cre-attivi', ovvero giovani che stanno ridefinendo ciò in cui essi credono, la realtà in cui crescono, i diversi mondi che essi creano. Ma tutto questo all'interno di una cornice temporale declinata esclusivamente al presente continuo perché se c'è una dimensione di cui i giovani faticano ad appropriarsi, questa è il tempo. Ciò nonostante, quella cui stiamo assistendo è una rivoluzione – prosegue Ferrigni – un rovesciamento radicale dei ruoli, tale per cui i giovani diventano gli influencer di una società follower. Di questo cambiamento gli adulti e le stesse Istituzioni sono sovente spettatori passivi, quando non finanche freni al processo in corso per il loro essere spesso fuorisync rispetto al ritmo che contraddistingue la quotidianità dei giovani».

I risultati del 6° Rapporto sono stati presentati, assieme al Libro Bianco che riassume i primi cinque anni di ricerca dell'Osservatorio "Generazione Proteo", nel corso di una conferenza stampa che ha aperto una "due giorni" di confronto e dibattito in cui centinaia di studenti, provenienti da tutt'Italia, si confronteranno con special guest della cultura visiva (street artist, game designer, fotografi, scultori e pittori) per la terza edizione di #ProteoBrains. Il confronto, in particolare, si snoda su dieci parole chiave che saranno al centro di altrettanti tavoli tematici.

PARTECIPAZIONE

I giovani di Generazione Proteo dunque sono interessati alla politica abbastanza (30,3%) e molto (8,8%) e considerano il voto un dovere civico (79,4%). Dopo averne parlato in famiglia o con gli amici (33,3%) o essersi informati su giornali o televisioni (28,1%), sono andati a votare in massa (80,9%), pur non sentendosi rappresentati da alcun partito o movimento politico (42,7%). Ai politici chiedono onestà (26,9%) e competenza (24,3%) e considerano il lavoro (27,3%) come diritto principale da rivendicare. Pur distanti dalla politica, i 'cre-attivi' tracciano un nuovo modo di essere influencer di una società che poco li comprende: il 24,9% degli intervistati ritiene che un buon cittadino è colui che non discrimina per etnia, religione od orientamento sessuale, mentre il 38% dichiara di fare volontariato e il 30,5% dice che lo farebbe con molto piacere. E questo (28,3%) per fare qualcosa di concreto per il prossimo o comunque per fare un'esperienza di vita (20,3%). Lucida e netta l'analisi sui social network: il 21% sostiene che il loro uso consenta una maggiore informazione, ma il 18,9% ritiene invece che sia veicolo di messaggi preconfezionati privi di approfondimento o addirittura alimenti un clima di odio (13,8%).

La cattura del latitante del clan

Polverino Giuseppe Simioli

IL VIDEO PIU' VISTO



Arrestati nel Lazio i favoreggiatori del clan

Polverino

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE

3 mesi a soli 15,99€

LE PIÙ CONDIVISE



IL REPORTAGE

Napoli, la rinascita dell'Edenlandia: viaggio nel nuovo parco divertimenti
di Oscar De Simone

Ma come si vedono i ragazzi della Generazione Proteo? Sono abbastanza soddisfatti della propria vita (63,5%), rispetto al cui corso si sentono fiduciosi (40,2%), ma al futuro preferiscono il passato (46,3%) se potessero usare la macchina del tempo. Consapevoli che le Istituzioni danno stabilità al Paese (36,8%), i giovani intervistati mostrano di saper guardare al mondo in cui vivono con occhi decisamente rispettosi del prossimo: il 34,5% afferma che discriminare vuol dire non rispettare l'etnia o la provenienza geografica dell'altro (34,5%), non rispettare l'individuale orientamento sessuale (33,4%) o l'altruista credo religioso (7%). Il 39% dei ragazzi intervistati pensa che la presenza di studenti stranieri in classe incoraggi la conoscenza di culture e tradizioni diverse, mentre per il 35,9% non ha alcuna conseguenza. Il 43,5% inoltre sostiene che le coppie omosessuali debbano avere gli stessi diritti di quelle etero, ad eccezione del diritto di adottare figli: il 32,1% si dichiara contrario.

OSTACOLI

La scuola, affermano i ragazzi intervistati, dovrebbe preparare al mondo del lavoro (26,7%), essere un luogo dove discutere di attualità (30,5%), ma queste aspirazioni cozzano da programmi ministeriali troppo rigidi (39,5%). E la scuola è uno dei luoghi dove si compie l'odioso fenomeno del bullismo. Vittime principali, secondo Generazione Proteo, i timidi (20,2% del campione) o quelli più deboli fisicamente (20,2%). Ma come si reagisce? Il 32,5% di chi ha subito azioni di tal tipo si sono difesi parlando con i genitori o gli insegnanti, mentre il 24,5% non ne ha dato peso. Il 16,7% tuttavia ha scelto la strada del silenzio e questo per non peggiorare la situazione o per vergogna. Il 33,6% infine afferma che il cyberbullismo è molto diffuso perché sembra quasi un gioco o perché (32,9%) è molto più facile da praticare rispetto al bullismo. Davanti a un video offensivo diffuso in Rete che riguarda una persona cara, il 46% dice che lo avvertirebbe, mentre il 21,6% che lo segnalerebbe al gestore del social network.

TALENTO

Amano sognare i ragazzi di Generazione Proteo. Sogni che vorrebbero realizzare con il proprio lavoro, con la competenza e la responsabilità. Ma cosa significa per loro essere davvero 'creativi': avere un sacco di idee (40,4% degli intervistati), fare le cose diverse in modo semplice (31,4%) o cogliere le opportunità (14,5%). Creatività che si sviluppa con la curiosità (37,3%) o coltivando i propri interessi (16,6%). Pittori e musicisti i creativi per eccellenza, secondo gli intervistati. La creatività tuttavia ha dei limiti per i ragazzi intervistati: il 19,8% bolla come puro esibizionismo riprese effettuate per immortalare azioni estreme, anche se il 18% ammette che può rappresentare una sfida con sé stessi e il 17,2% ritiene che il tutto sia finalizzato ad acquisire popolarità. La famiglia resta salda come punto di riferimento. Una buona famiglia, secondo gli intervistati, è quella capace di insegnare valori (35,4%), essere vicina nelle difficoltà (23%) o ancora dare sicurezza (9,8%). Sicurezza sì ma da cosa? Il 26,8% di Generazione Proteo si sente minacciato dalla criminalità e il 25,4% dal

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

ambientali. Ambientalisti, dunque, ma non solo. I ragazzi intervistati chiedono pari opportunità (23,4%) perché questo è l'unico modo per costruire una società giusta. Sono inoltre contrari alla pena di morte (41,4%) per il fatto che nessuno può privare altri della vita. Il 34,5% ne è invece favorevole, in particolare per reati come la pedofilia (29,1%), gli omicidi (24,8%) o la violenza sessuale (21,6%). E, a proposito di violenze sessuali, i ragazzi si interrogano sul fenomeno sempre più diffuso degli abusi sulle donne che spesso sfociano nei femminicidi. Quali le cause? La colpa per 26,6% è attribuibile al fatto che molti uomini non accettano donne emancipate, mentre il 12% ritiene che responsabili siano i genitori incapaci di educare i propri figli.

Giovedì 24 Maggio 2018, 13:35 - Ultimo aggiornamento: 26-05-2018 01:10

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Napoli, maxi rissa tra immigrati: feriti due carabinieri



L'INCIDENTE

Notte di follia ai Quartieri Spagnoli: muore 17enne, sequestrati i medici
di Melina Chiapparino



IL CASO

Ancelotti al Napoli, la battutaccia di Luca e Paolo scatena una bufera
di Delia Paciello



IL CASO

Campania, spara all'avvocato che perde causa e torna a casa



LA TRAGEDIA

Centro direzionale sotto choc: 15enne precipita e muore
di Andrea Ruberto

Casa
ilmessaggerocasa.it

TECNOLOGIA

LE ALTRE SEZIONI ▾

DE LOLLIS 12
CRRE
CLAUDIO BIGAMONTI REAL ESTATE

Nuovo Appartamento, via Cesare De Lollis 12

280.000 €

[VENDITA NUOVO APPARTAMENTO A ROMA](#)

VEDI TUTTI GLI ALTRI APPARTAMENTI IN VENDITA IN ZONA SAN LORENZO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Ecco come fare soldi facili ospitando turisti a casa propria
(Booking.com)



Scarica la survey SAP e IDC per comprendere il cambiamento nel mondo digitale
(sap.com)



DS 7 CROSSBACK, dall'audacia nasce l'eccellenza.
Scopri ora
(DS Automobiles)



World of Warships: guerra navale 12vs12 gratis e definitiva
(worldofwarships.com)



Trasferisci il tuo vecchio mutuo da noi: TAN da 1,10% e TAEG da 1,11%, fatti contattare
(UBI Banca)



Vantaggi in partenza con Carta Oro: per te € 100 di voucher e 1° anno quota 0!
(American Express)

Contenuti Sponsorizzati da

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

leggermente



8 ricette per frullati naturali, ciascuno con un effetto positivo per il tuo corpo!

8 smoothies buonissimi!



Controlla la tua casa, Impianto Video sorveglianza Smart, -400€ entro Maggio, scopri come!

AntifurtoCasa Sicuritalia



Su Tipo 5Porte, 5.400€ di sconto sul listino. E se sei un'azienda 500€ di extra bonus.

Chiaro e Tondo



Scegli PC con prestazioni per il presente, il futuro e oltre su Unieuro. Scopri di più

Sei pronto per il Futuro?

3 MESI A SOLI 15,99€

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE



Fino a 380€ di risparmio su luce e gas, niente fasce orarie, paghi solo quello che consumi

Offerta Sorgenia luce+gas



Nuova Polo. Da € 129 al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,73%. Con App-Connect.

Volkswagen

Sponsorizzato da

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

L'INCHIESTA

LA VIOLENZA

LA TRATTATIVA

IL CASO A NAPOLI

LA SCOPERTA

LA NUOVA GRAFICA

LA MASTERCLASS

cerca nel sito...

